

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00577435
ESC - Ente schedatore	S161
ECP - Ente competente	S161

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	formella
OGTV - Identificazione	pendant

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	trionfo delle Virtù sui Vizi
------------------------	------------------------------

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

### GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO

<b>GPDP - PUNTO</b>	
<b>GPB - BASE DI RIFERIMENTO</b>	
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1100
<b>DTSV - Validita'</b>	post
<b>DTSF - A</b>	1199
<b>DTSL - Validita'</b>	ante
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito veneziano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	contesto
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo greco
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISD - Diametro</b>	30
<b>MISV - Varie</b>	altezza da terra al punto piu basso dell'opera cm 500 ca
<b>MIST - Validita'</b>	ca
<b>FRM - Formato</b>	tondo
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	mediocre
<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	alterazione cromatica: leggero scurimento diffuso. Alterazione strutturale: disgregazione diffusa. Deposito superficiale di polvere, smog e cotto polverizzato; croste nere aderenti e in parte cadute. Cause del degrado: agenti atmosferici; acque ruscellanti
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	rilievo raffigurante un'aquila rivolta verso il lato destro che becca sul capo leporide sottostante rivolto verso lo stesso lato
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	11 O : 11 MM 2
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	allegorie-simboli
	opere di questo tipo furono utilizzate, fin dal XII e XIII secolo, sulle facciate dell'edilizia civile veneziana, tanto da assumere gradatamente sempre maggior sviluppo nei secoli successivi fino ai nostri giorni. Nella primitiva edilizia civile, patere e formelle si alternavano con una disposizione decorativa di tipo speculare tra gli archi, le finestre o sopra i portali dove la croce teneva solitamente il posto d'onore.

**NSC - Notizie storico-critiche**

Insieme, sulle mura di casa, assumevano un valore apotropaico ossia di oggetti capaci di prevenire l'ingresso del maligno e del male. Diversi sono i soggetti iconografici delle patere che per lo più sono di tipo zoomorfico, anche se non mancano esempi di reperti di tipo geometrico e fitomorfico. I soggetti figurativi delle patere veneziane sono piuttosto limitati; tra questi compaiono, come nel caso in esame, un animale nobile, generalmente un'aquila o un leone, nell'atto di ghermire o predare un animale ignobile, leporide o canide. La stessa raffigurazione in esame, dell'aquila su lepre si trova anche infissa sulla facciata esterna della basilica marciana. Marzemin (1937) evidenzia che il significato degli animali in figurazioni, poi divenute tipiche, assunse uno specifico significato civile e religioso nella concezione della vita di tutto il popolo veneziano; il quale vedeva, nella rappresentazione in esame, l'allegoria dello sforzo per il predominio delle virtù civili e famigliari sulle debolezze umane, sui vizi e sulle passioni simboleggiati dagli animali inferiori. Nello specifico l'aquila, per la sua capacità di guardare il sole senza esserne abbagliata, simboleggia l'elevatezza spirituale, la forza divina che vince ogni avversario. La lepre invece, associata alle passioni terrene, per la sua sensualità assume il simbolo della fecondità e per la velocità quello della brevità della vita. Si ricorda che il termine "patera", come rileva Dorigo (2003), non è attestato prima della seconda metà dell'Ottocento e sembra che derivi dalla denominazione volgare "patara"

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Ente pubblico territoriale

**NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA****NVCT - Tipo provvedimento**

DLgs n. 42/2004, artt. 10 e 13, comma 1

**NVCE - Estremi provvedimento**

NR

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore**

Cadamuro, Massimiliano

**FTAD - Data**

2012/03/12

**FTAN - Codice identificativo**

New\_1436080391601

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore**

Cadamuro, Massimiliano

**FTAD - Data**

2012/03/12

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAA - Autore**

Cadamuro, Massimiliano

**FTAD - Data**

2012/03/12

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Swiechowski Z./ Rizzi A./ Hamann-Mac Lean R.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1982
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001034
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. -; p. 133; n. 578

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Rizzi A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001000
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. -; p. 477; n. 173

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia specifica
<b>BIBA - Autore</b>	Piamonte G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1996
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001005
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. -; p. 270

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Marzemin G.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1937
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001225

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Rota L./ Semi F.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1987
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001167
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V.-; pp. 25, 35

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Dorigo W.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	2003
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00001049
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	V. I; pp. 475-486

### **AD - ACCESSO AI DATI**

#### **ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

### **CM - COMPILAZIONE**

#### **CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	2011
<b>CMPN - Nome</b>	Ongaretto, Michela

**FUR - Funzionario  
responsabile**

Fumo, Grazia

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

**RVMD - Data**

2015

**RVMN - Nome**

Ippolito, Enrica

**AN - ANNOTAZIONI**